



ESTRATTO

# COMUNE DI VAL DELLA TORRE

Provincia di TORINO

## VERBALE DI DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE N. **27**

Oggetto: APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA, DEL BILANCIO PLURIENNALE PER GLI ANNI 2013-2014-2015 E DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013.

L'anno duemilatredici, addi TRENTA, del mese di APRILE, alle ore 21:00, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. Francesco BURRELLI – Sindaco	SI
2. Giancarlo CRAVANZOLA – Vice Sindaco	NO a.g.
3. Luca ZAMPOLLO – Assessore	SI
4. Giuseppe PECORARO – Assessore	SI
5. Maurizio POPULIN – Assessore	SI
6. Marco NEGRO – Assessore	SI
7. Giancarlo SARTO – Assessore	SI
8. Massimo LUCCO BORLERA – Consigliere	NO a.g.
9. Costanza Elena NAUDIN – Consigliere	NO a.g.
10. Angelo BADAMI – Consigliere	SI
11. Monica BONINO – Consigliere	NO
12. Paolo CINUS – Consigliere	SI
13. Gian Maria ONADI – Consigliere	SI
14. Franco BOGGIATTO – Consigliere	NO a.g.
15. Franco MUSSINO – Consigliere	SI
16. Matteo BULGARELLI – Consigliere	NO a.g.
17. Giovanna FERRERO – Consigliere	SI
Totale Presenti:	11
Totale Assenti:	6

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale, Dr. ROCCA Giuseppe, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti l'Ing. BURRELLI Francesco, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE AD OGGETTO: "APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA, DEL BILANCIO PLURIENNALE PER GLI ANNI 2013-2014-2015 E DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013".

## IL SINDACO

**VISTO** l'art. 151 del T.U. del 18.08.2000, n. 267 che stabilisce che il Bilancio di Previsione debba essere approvato entro il 31 dicembre dell'anno precedente cui si riferisce;

**VISTO** l'art. 1, comma 381, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha di fatto differito al 30 giugno 2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013;

**DATO ATTO** che il Bilancio di Previsione, la Relazione Previsionale e Programmatica ed il Bilancio Pluriennale per il triennio in considerazione devono essere approvati secondo i principi del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;

**VISTA** la deliberazione di C.C. n. 9 del 26.04.2012, ad oggetto: "Approvazione del Rendiconto della Gestione Finanziaria dell'esercizio 2011";

**VISTO** il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2013, la Relazione Previsionale e Programmatica ed il Bilancio Pluriennale per il triennio 2013-2014-2015 approvati dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 33 del 3 aprile 2013;

**VISTA** la certificazione dei parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario prevista dalle disposizioni vigenti in materia (attestante la non deficitarietà strutturale del Comune di Val della Torre);

### DATO ATTO:

- che il progetto di Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2013, lo schema di Relazione Previsionale e Programmatica ed il Bilancio Pluriennale per il triennio 2013-2014-2015 sono stati pubblicati sul sito internet del comune e che è stata consegnata ai Capigruppo consiliari apposita comunicazione in tal senso nei termini stabiliti dal Regolamento di contabilità per la consegna;
- che l'introduzione dell'Imposta Municipale Propria avvenuta con il D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23 (artt. 8 e 9), successivamente modificata, nonché anticipata di due anni con l'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, sostitutiva della ex I.C.I. (Imposta Comunale Immobiliare), è istituita in via sperimentale dal 2012 ed entrerà a regime dal 2015;
- che l'art. 13, comma 13 bis, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, così recita *".....a decorrere dall'anno d'imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e della detrazione dell'imposta municipale propria devono essere inviate esclusivamente per via telematica per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. L'efficacia delle deliberazioni decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico e gli effetti delle deliberazioni stesse retroagiscono al 1° gennaio dell'anno di pubblicazione nel sito informatico. A condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 30 aprile dell'anno a cui la delibera si riferisce, a tal fine, l'invio deve avvenire entro il termine del 23 aprile. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 30 aprile, le aliquote e la detrazione si intendono prorogate di anno in anno."*;
- che per gli anni 2013 e 2014, l'art. 1, comma 380 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 in materia di I.M.U., dispone la devoluzione ai comuni dell'intero gettito ad esclusione della quota derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale 'D' calcolata ad aliquota standard e che considerate le importanti riduzioni apportate dal D.L. 6 luglio 2012, n. 95 (spending review), convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012, n. 135, si rende necessario reperire nuove risorse finanziarie a copertura delle stesse;
- che, per quanto indicato al precedente punto, con atto del Consiglio Comunale n. 19 del 27.03.2013, si è ritenuto, onde assicurare gli equilibri di bilancio per l'esercizio finanziario 2013, di incrementare l'aliquota I.M.U. ordinaria dallo 0,76% allo 0,86%, mantenendo invariata quella attinente alla 1<sup>a</sup> casa, relative pertinenze e fabbricati;
- che con lo stesso atto di cui al precedente punto è stata altresì confermata in € 200,00= la detrazione I.M.U. per l'anno 2013 spettante ai soggetti passivi di immobili adibiti ad abitazione principale e sue pertinenze, oltre le maggiorazioni previste dalla legge per ogni figlio convivente minore di 26 anni, fino ad € 400,00=;
- che con atto della Giunta Comunale n. 31 del 03.04.2013, sono stati determinati i valori di mercato delle aree edificabili da assumere a riferimento per gli accertamenti dell'Imposta Municipale Unica Sperimentale – I.M.U. – relativi all'anno 2013, così come segue:
  - € 67,00/mq – prezzo delle aree inserite nelle zone residenziali o commerciali
  - € 58,00/mq – prezzo delle aree inserite nella zona industriale/artigianale
  - € 35,00/mq – prezzo delle aree inserite nella zona industriale/artigianale AIN4;

- che con atto della Giunta Comunale n. 30 del 3 aprile 2013, contestualmente all'approvazione del progetto di Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2013, schema di Relazione Previsionale e Programmatica e Bilancio Pluriennale per il triennio 2013-2014-2015, il prezzo relativo alla monetizzazione delle aree e fabbricati da destinarsi alle residenze, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle Leggi 18.04.1962 n. 167 e s.m.i., e alla verifica della consistenza ai sensi dell'art. 14 D.L. 28.02.1983, n. 55, convertito in legge 26.04.1983, n. 131;
- che con l'art. 14 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, viene altresì istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2013, il T-RES. (tributo comunale sui rifiuti e sui servizi) a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, nonché dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni; che a detto articolo sono state successivamente apportate modificazioni con l'art. 1, comma 387 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 e che, in particolare il comma 13 recita: *"...Alla tariffa determinata in base alle disposizioni di cui ai commi da 8 a 12, si applica un maggiorazione pari a 0,30 euro per metro quadrato, a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni, i quali possono, con deliberazione del consiglio comunale, modificare in aumento la misura della maggiorazione fino a 0,40 euro, anche graduandola in ragione della tipologia dell'immobile e della zona ove è ubicato".....*
- che i commi 2 e 3 dell'art. 10 del D.L. n. 35 del 08/04/2013, hanno modificato, come di seguito indicato, la disciplina sopraindicata:
  - COMMA 2. Per il solo anno 2013, in materia di tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, in deroga a quanto diversamente previsto dall'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, operano le seguenti disposizioni:
    - a) la scadenza e il numero delle rate di versamento del tributo sono stabilite dal Comune con propria deliberazione adottata, anche nelle more della regolamentazione comunale del nuovo tributo, e pubblicata, anche sul sito web istituzionale, almeno trenta giorni prima della data di versamento;
    - b) ai fini del versamento delle prime due rate del tributo, e comunque ad eccezione dell'ultima rata dello stesso, i comuni possono inviare ai contribuenti i modelli di pagamento precompilati già predisposti per il pagamento della Tarsu o della Tial o della Tia2, ovvero indicare le altre modalità di pagamento già in uso per gli stessi prelievi. I pagamenti di cui al periodo precedente, sono scomputati ai fini della determinazione dell'ultima rata dovuta, a titolo di Tares, per l'anno 2013;
    - c) la maggiorazione standard pari a 0,30 euro per metro quadrato è riservata allo Stato ed è versata in unica soluzione unitamente all'ultima rata del tributo, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché utilizzando apposito bollettino di conto corrente postale di cui al comma 35 dell'articolo 14 del decreto-legge n. 201 del 2011;
    - d) non trova applicazione il comma 13-bis del citato articolo 14 del decreto-legge n. 201 del 2011;
  - COMMA 3. All'articolo 14, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, il comma è sostituito dal seguente: *"4. Sono escluse dalla tassazione, ad eccezione delle aree scoperte operative, le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva."*
- che con atto del Consiglio Comunale n. 15 del 27.03.2013, questa Amministrazione ha approvato il regolamento per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (T-RES);
- che con atto del Consiglio Comunale n. 14 del 27.03.2013, è stato approvato il regolamento per la gestione dei rifiuti urbani e per l'igiene del suolo;
- che con atto della Giunta Comunale n. 33 del 03.04.2013 ad oggetto: "Progetto di Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2013, schema di Relazione Previsionale e Programmatica e Bilancio Pluriennale per il triennio 2013-2014-2015", è stato proposto per l'anno 2013, di mantenere l'addizionale comunale all'Irpef, nella misura prevista per l'anno 2012 con deliberazione di G.C. n. 38 dell'11.04.2012, nel rispetto della progressività prevista dal sistema tributario vigente e così come di seguito indicato:
  - a) 0,42% per lo scaglione di reddito imponibile fino ad euro quindicimila (€ 15.000,00)
  - b) 0,52% per lo scaglione di reddito imponibile oltre euro quindicimila (€ 15.000,00) fino a euro ventottomila (€ 28.000,00)
  - c) 0,62% per lo scaglione di reddito imponibile oltre euro ventottomila (€ 28.000,00) fino a euro cinquantacinquemila (€ 55.000,00)
  - d) 0,74% per lo scaglione di reddito imponibile oltre euro cinquantacinquemila (€ 55.000,00) fino a euro settantacinquemila (€ 75.000,00)
  - e) 0,80% per lo scaglione di reddito imponibile oltre euro settantacinquemila (€ 75.000,00);
 ed è inoltre prevista una soglia di esenzione per i redditi uguali o inferiori ad euro diecimila (€ 10.000,00);
- che per le entrate tributarie sono stati previsti gli stanziamenti secondo le determinazioni legislative e gli accertamenti alla data di predisposizione del progetto di Bilancio;
- che con atto della Giunta Comunale n. 24 del 03.04.2013, contestualmente all'approvazione del progetto di Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2013, schema di Relazione Previsionale e Programmatica e Bilancio Pluriennale per il triennio 2013-2014-2015, è stata effettuata la ricognizione annuale dell'eccedenza del personale ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 165/2001;
- che con atto della Giunta Comunale n. 28 del 3 aprile 2013, contestualmente all'approvazione del progetto di Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2013, schema di Relazione Previsionale e Programmatica e Bilancio Pluriennale per il triennio 2013-2014-2015, si è provveduto ad indicare la destinazione dei proventi derivanti dalle violazioni al codice della strada per l'anno 2013;
- che con atto della Giunta Comunale n. 32 del 3 aprile 2013, contestualmente all'approvazione del progetto di Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2013, schema di Relazione Previsionale e Programmatica e Bilancio Pluriennale per il triennio 2013-2014-2015, si è preso atto di tutte le tariffe, tasse, imposte, importi diritti, costi, rette...vigenti per l'anno 2013;
- che le entrate previste per i servizi a domanda individuale sono tali da assicurare complessivamente un rapporto ricavi-costi in misura pari al 96,73%;
- che dal 01.01.1991 la gestione dell'acquedotto comunale è stata data in concessione alla Società ITALGAS (ora Soc. Acque Potabili) cui compete anche provvedere alla riscossione delle relative bollette;

- che le quote relative al servizio di depurazione e, dal 2° sem. 2002, anche le quote relative al servizio di fognatura, vengono direttamente versate dalla Soc. Acque Potabili all'A.I.D.A. (Azienda Intercomunale Difesa Ambiente) di Pianezza;
- che viene determinata in € 1.750,00= la quota degli oneri di urbanizzazione secondaria da devolvere per le finalità di cui alla L.R. n. 15/1989;
- che l'Amministrazione concede riduzioni rispetto alle tariffe stabilite per i servizi di trasporto e mensa scolastica;
- che con atto della Giunta Comunale n. 81 del 15 ottobre 2012 è stato approvato il programma dei lavori pubblici per gli anni 2013-2014-2015 e che lo stesso è stato portato, con modificazioni, all'approvazione del Consiglio Comunale in questa seduta consiliare;

**DATO ATTO** che il Bilancio di Previsione prevede le spese per il personale così come determinate da accordo tra l'ARAN ed i Sindacati di Categoria, nonché nel rispetto del disposto di cui al comma 557, art. 1 della Legge 27.12.2006 n. 296 e delle Leggi 30 luglio 2010 n. 122, 13 dicembre 2010 n. 220 (Legge di Stabilità 2011), 12 novembre 2011 n. 183 (Legge di Stabilità 2012) e 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di Stabilità 2013);

**DATO ATTO** che con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 18.02.2005, in attuazione dell'art. 28, comma 5 della legge 27.12.2002, n. 289 e art. 1 comma 79, legge 30.12.2004 n. 311, sono stati unificati i codici gestionali sia delle entrate che delle spese del bilancio;

**VISTA** la deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 3 aprile 2013 – con la quale è stata determinata l'indennità di funzione al Sindaco, al ViceSindaco ed agli Assessori per l'anno 2013;

**RILEVATO** che il documento contabile proposto è corrispondente alle esigenze di questo Comune;

**VISTO** altresì il parere favorevole reso dal Revisore del Conto, Rag. Marco MILETTO;

*per quanto sopra esposto*

## **PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE:**

1. di approvare il Bilancio di previsione per l'esercizio 2013 corredato da:
  - Relazione Previsionale e Programmatica per gli anni 2013-2014-2015
  - Bilancio Pluriennale per lo stesso periodo temporale;
2. di prendere atto e far proprie le deliberazioni assunte dalla Giunta Comunale relativamente alle tariffe, aliquote ed imposte locali da adottare per l'anno 2013 che di seguito si elencano e che costituiscono parte integrante del presente atto deliberativo;
3. di pendere atto altresì:
  - che con atto del Consiglio Comunale n. 19 del 27.03.2013 si è determinato l'incremento dell'aliquota I.M.U. ordinaria dallo 0,76% allo 0,86%, mantenendo invariata quella attinente alla 1<sup>a</sup> casa, relative pertinenze e fabbricati, nonché confermata in € 200,00= la detrazione I.M.U. per l'anno 2013 spettante ai soggetti passivi di immobili adibiti ad abitazione principale e sue pertinenze, oltre le maggiorazioni previste dalla legge per ogni figlio convivente minore di 26 anni, fino ad € 400,00=;
  - che con atto della Giunta Comunale n. 31 del 3 aprile 2013, contestualmente all'approvazione del progetto di Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2013, schema di Relazione Previsionale e Programmatica e Bilancio Pluriennale per il triennio 2013-2014-2015, relativamente all'Imposta Municipale Unica Sperimentale – I.M.U., è stato determinato il valore venale di comune commercio delle aree fabbricabili presenti nel territorio comunale di Val della Torre per l'anno 2013;
  - che con atto della Giunta Comunale n. 30 del 3 aprile 2013, contestualmente all'approvazione del progetto di Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2013, schema di Relazione Previsionale e Programmatica e Bilancio Pluriennale per il triennio 2013-2014-2015, si è provveduto a determinare, per l'anno 2013, il prezzo relativo alla monetizzazione delle aree e fabbricati da destinarsi alle residenze, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle Leggi 18.04.1962 n. 167 e s.m.i., e alla verifica della consistenza ai sensi dell'art. 14 D.L. 28.02.1983, n. 55, convertito in legge 26.04.1983, n. 131;
  - che con atto della Giunta Comunale n. 28 del 3 aprile 2013, contestualmente all'approvazione dello schema del Bilancio 2013, della Relazione Previsionale e Programmatica e del Bilancio Pluriennale per gli anni 2013-2014-2015, si è provveduto ad indicare la destinazione dei proventi derivanti dalle violazioni al codice della strada per l'anno 2013;
  - che con atto della Giunta Comunale n. 32 del 3 aprile 2013, contestualmente all'approvazione del progetto di Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2013, schema di Relazione Previsionale e Programmatica e Bilancio Pluriennale per il triennio 2013-2014-2015, si è preso atto di tutte le tariffe, tasse, imposte, importi diritti, costi, rette...vigenti per l'anno 2013;
  - che con atto della Giunta Comunale n. 33 del 03.04.2013 ad oggetto: "Progetto di Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2013, schema di Relazione Previsionale e Programmatica e Bilancio Pluriennale per il triennio 2013-2014-2015", è stato proposto per l'anno 2013, di mantenere l'addizionale comunale all'Irpef, nella misura prevista per l'anno 2012 con deliberazione di G.C. n. 38 dell'11.04.2012, nel rispetto della progressività prevista dal sistema tributario vigente e così come di seguito indicato:
4. di allegare altresì al presente atto deliberativo le seguenti deliberazioni consiliari:

- la deliberazione di Consiglio Comunale adottata in questa stessa seduta consiliare con la quale è stato approvato il Programma dei lavori pubblici per gli anni 2013-2014-2015;
  - deliberazione di Consiglio Comunale adottata in questa stessa seduta consiliare con la quale, in riferimento al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (T-RES) anno 2013, è stato approvato il piano economico finanziario, determinate le tariffe e rideterminata la rateizzazione e la scadenza delle rate;
  - la deliberazione di Consiglio Comunale adottata in questa stessa seduta consiliare con la quale è stato determinato il gettone di presenza ai Consiglieri Comunali per la loro partecipazione ad ogni seduta consiliare;
  - la deliberazione di Consiglio Comunale adottata in questa stessa seduta consiliare con la quale sono state determinate le aliquote e detrazione Imposta Municipale Propria (I.M.U.) per l'anno 2013;
  - la deliberazione di Consiglio Comunale adottata in questa stessa seduta consiliare con la quale è stata approvata la programmazione del fabbisogno annuale e triennale del personale;
5. di dare atto il Bilancio di Previsione prevede le spese per il personale così come determinate da accordo tra l'ARAN ed i Sindacati di Categoria, nonché nel rispetto del disposto di cui al comma 557, art. 1 della legge 27.12.2006 n. 296 e delle leggi 30 luglio 2010 n. 122, 13 dicembre 2010 n. 220 (Legge di Stabilità 2011), 12 novembre 2011 n. 183 (Legge di Stabilità 2012) e 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di Stabilità 2013);
  6. di determinare in € 1.750,00= la quota degli oneri di urbanizzazione secondaria da devolvere per le finalità di cui alla L.R, n. 15/1989;
  7. di dare atto che il Bilancio di previsione 2013 ottempera al disposto dell'art. 12 del D.P.R. n. 554 del 21.12.1999 essendo le spese per gli accordi bonari previste nel quadro economico delle opere stesse;
  8. di dare atto che non sussistono i presupposti per l'applicazione del disposto di cui all'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni in Legge 06 agosto 2008, n. 133;
  9. di dare atto che, in considerazione della soppressione del FO.SP.RI.(Fondo Sperimentale di Riequilibrio) vigente per l'anno 2012, sostituito per l'anno 2013 dal F.S.C. (Fondo di Solidarietà Comunale), istituito dall'art. 1, comma 380, lett. b) della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, difficilmente quantificabile, stanti le numerose componenti che concorrono alla sua formazione - art. 1, comma 380, lett. d) della stessa Legge e che di fatto apporta un risultato negativo per il nostro Comune, traducendosi in un'ulteriore in un'ulteriore riduzione, sono state previste poste in uscite, nel Bilancio per l'esercizio finanziario 2013, a garanzia di opportuna compensazione di tali riduzioni;
  10. di dare atto che il Bilancio Pluriennale ha carattere autorizzatorio per gli esercizi di riferimento;
  11. di dare atto che il Bilancio di Previsione pareggia nell'importo di € 4.185.402,00= come segue:

#### ENTRATE

TITOLO I – entrate tributarie	2.254.693,00
TITOLO II – entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti Pubblici	66.544,00
TITOLO III – entrate extratributarie	917.324,00
TITOLO IV – entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	493.176,00
TITOLO V – entrate derivanti da accensione di prestiti	0,00
TITOLO VI – servizi per conto di terzi	453.665,00
Avanzo di Amministrazione	0,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>4.185.402,00</b>

#### SPESE

TITOLO I – spese correnti	3.096.640,00
TITOLO II – spese in conto capitale	493.176,00
TITOLO III – spese per rimborso di prestiti	141.921,00
TITOLO IV – servizi per conto di terzi	453.665,00
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>4.185.402,00</b>

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.  
LI, 23.04.2013

F.to  
IL RESPONSABILE DELL'AREA CONTABILE  
Lidia FRIGNANI

# IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTA** la proposta di deliberazione di cui trattasi;

**UDITA** la seguente relazione illustrativa dell'Assessore al Bilancio Sarto Giancarlo:

Il bilancio preventivo 2013, che la nostra Amministrazione ha fortemente voluto approntare entro il mese di aprile, permetterà al settore ragioneria di poter lavorare senza l'assillo della gestione provvisoria in dodicesimi.

Anche se lo stesso è stato predisposto e depositato entro il 3/4/13 deve essere definito un bilancio tecnico trasparente e coerente con la normativa vigente prima della data di deposito ed alle informazioni in nostro possesso a quella data.

Per il 2013 abbiamo provveduto a diminuire le tariffe della mensa scolastica ed i valori delle aree fabbricabili, abbiamo mantenute invariate l' IMU sulla prima casa e l'addizionale comunale Irpef mentre non è stato possibile mantenere inalterata l' IMU su tutti gli altri edifici di fattispecie diverse che è stata aumentata dal 7,6 a 8,6 per mille.

Abbiamo rivisto il piano delle opere pubbliche onde poter rientrare nei parametri previsti dal rispetto del piano di stabilità.

Nell'intento di migliorare l'obiettivo Patto di Stabilità da raggiungere ( spazi finanziari), l'Amministrazione Comunale ha già fatto tutte le richieste possibili allo Stato e sta provvedendo in tal senso anche con la regione Piemonte.

Alla luce di quanto sopra il bilancio preventivo 2013 pareggia sull'importo di Euro 4.185.402 di cui euro 3.096.640 per la parte corrente, euro 493.176 in conto capitale e 141.921 per interessi su mutui.

**UDITO** l'intervento del Consigliere di minoranza Mussino Franco, che qui si riporta integralmente:

"Tutto quello che abbiamo detto per il Consuntivo possiamo tranquillamente ribaltarlo sul preventivo ed inoltre dobbiamo registrare l'aumento dell'IMU sulle seconde case.

Senza l'aumento dell'aliquota IMU, non so se avremo pareggiato il Bilancio.

Ovviamente, come tutti gli anni, dobbiamo registrare un taglio ai trasferimenti dello STATO anche se possiamo usufruire della quota IMU sulla 1<sup>a</sup> casa

Se il governo la abolirà subito, dovremmo immediatamente modificare il Bilancio.

Mi domando a questo punto se non conveniva attendere un po' di tempo per l'approvazione del Bilancio, visto che la scadenza era ed è il 30 Giugno.

Ribadiamo la necessità di dare respiro all'edilizia non con provvedimenti fantasiosi come quello esposto in un riunione di pochi giorni fa, di lasciare ricostruire tutte le baite presenti in mappa (cosa c'entra la mappa?) ma con provvedimenti mirati già illustrati in precedenza (recupero sottotetti, bassi fabbricati, semplificazione delle procedure, ecc.).

Ribadiamo la necessità di ottimizzare la spesa, eliminando o riducendo al massimo quelle non obbligatorie.

I cittadini subiranno un ulteriore aumento delle tasse (IMU per le 2<sup>e</sup> case, addizionale regionale, TARES ecc.).

Si aspettano da noi un'ottimizzazione della spesa che dal Bilancio non traspare.

Il Bilancio, ottimo sotto l'aspetto tecnico è deficitario sotto l'aspetto dell'azione politica.

Il Ns voto a questo bilancio, per i motivi esposti, sarà di voto contrario!";

**UDITA** la risposta del Sindaco il quale fa presente che, pur nell'incertezza legislativa dei trasferimenti, si è preferito approvare il Bilancio in questa data perché ciò consente di poter operare con più libertà e non nei limiti dei dodicesimi di spesa; inoltre quando saranno noti i trasferimenti e si conoscerà che cosa succederà con l'IMU si apporteranno le necessarie variazioni di bilancio. Il Sindaco prosegue facendo presente che l'incremento dell'IMU per la seconda casa si è reso necessario sia perché il Patto di Stabilità non consente più di utilizzare l'avanzo a copertura delle spese correnti sia a causa dell'ulteriore riduzione dei trasferimenti statali. In quest'ottica le spese sono state determinate con tanta attenzione, riducendo tutto il possibile; non è possibile ottimizzare i costi presentati in bilancio ed invita il Consigliere Mussino a fare proposte concrete realizzabili, con relativa copertura finanziaria e non demagogia. Il Sindaco conclude invitando il Consigliere Mussino a proporre eventuali ulteriori tagli di spesa senza però ridurre i servizi indispensabili, obbligatori per il Comune, come l'incremento della quota per il Cissa, che corre il pericolo che sia chiuso a luglio se non ci saranno i contributi regionali garantiti. Questi sono i veri problemi dove servono proposte concrete da parte di tutti;

**VISTA** la Legge 7.08.1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

**VISTO** il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante: "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e s.m.i.;

**VISTO** il vigente Regolamento Comunale dell'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

**VISTO** il vigente Regolamento di Contabilità;

**VISTO** il vigente Regolamento sui Controlli Interni;

**VISTI** i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 5 giugno 1991 e successive modifiche ed integrazioni;

CON 8 voti favorevoli e 3 contrari (ONADI Gian Maria, MUSSINO Franco e FERRERO Giovanna), espressi in forma palese;

## **DELIBERA**

di approvare la proposta di deliberazione ad oggetto: "APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA, DEL BILANCIO PLURIENNALE PER GLI ANNI 2013-2014-2015 E DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013", come sopra trascritta.

**COMUNE DI VAL DELLA TORRE**  
**Provincia di Torino**

**VERBALE DEL REVISORE DEL CONTO**  
**SULLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2012,**  
**DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA**  
**E DEL BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2012/2014**

**Il Revisore del Conto del Comune di Val della Torre**  
**nominato per il triennio 26/03/2009-25/03/2012**  
**con deliberazione C.C. n. 42 del 27/11/2008**  
**e nominato per il triennio 26/03/2012-25/03/2015**  
**con deliberazione C.C. n. 7 del 30/03/2012**

**P R E M E S S O**

- Che il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 doveva essere deliberato dal Consiglio comunale entro il termine del 31 dicembre 2012, come previsto dall'art. 151, comma 2, del Testo unico degli enti locali (D. Lgs. 18.08.2000 n. 267) e che con l'art. 1, comma 381 della Legge 24/12/2012 n. 228 il suddetto termine è stato differito al 30 giugno 2013;
- Che con la seguente normativa:  
D.Lgs. 14/03/2011 n. 23 recante norme in tema di federalismo municipale;  
D.L. 06/12/2011 n. 201 convertito in Legge 22/12/2011 n. 214 relativo tra l'altro all'istituzione dell'Imu e della Tares;  
D.L. 06/07/2012 n. 95 (c.d. spending review) convertito in Legge 07/08/2012 n. 135;  
Legge 24/12/2012 n. 228 (Legge di stabilità 2013)  
D.L. 08/04/2013 n. 35 recante disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti delle pubbliche amministrazioni  
sono state apportate notevoli ed importanti novità legislative in tema di finanza locale;
- Che la presente relazione tiene conto della struttura di bilancio prevista dall'art. 165 del suddetto Testo unico e dei modelli di cui al regolamento approvato con D.P.R. 194/96.
- Che per il Comune di Val della Torre, Ente con popolazione (alla data del 31.12.2011) di 3.832 abitanti, trovano applicazione le disposizioni della Legge 12/11/2011 n. 183 (Legge Finanziaria 2012), che all'art. 31 stabilisce che, a decorrere dal 01/01/2013, il Comune è tenuto al rispetto delle norme in tema di "patto di stabilità", in quanto i Comuni con popolazione compresa tra i 1001 e i 5000 abitanti concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica ai sensi degli artt. 117, comma 3, e 119, comma 2, della Costituzione.
- Che la normativa di riferimento per la predisposizione degli strumenti di programmazione e previsione e di gestione sono, oltre alle norme contenute nel TUEL n.267/2000, anche le seguenti:

*1. Programma triennale ed elenco annuale lavori pubblici*

obbligo di predisporre, adottare, pubblicare ed approvare, contestualmente al bilancio, il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 14 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Con decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti in data 9/6/2005,

**MILETTO Rag. Marco**  
Revisore Ufficiale dei conti  
nominato ai sensi degli articoli 234 e seguenti del T.U. n. 267/200  
Strada dei prati n. 51 - 10040 CASELETTE (TO)



sono state approvate nuove schede tipo che devono essere utilizzate per il programma dell'anno di riferimento, nonché razionalizzate e semplificate le procedure per la redazione e pubblicazione;

**2. Programmazione triennale fabbisogno del personale**

obbligo di predisporre l'atto di programmazione triennale del fabbisogno di personale (art.91 d.lgs. 267/2000, art.35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art.19, comma 8 legge 448/2001);

**3. Comuni minori attribuzione ai componenti organo esecutivo poteri gestionali**

facoltà per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti di adottare, con apposito atto prima dell'approvazione del bilancio, disposizioni regolamentari organizzative al fine di attribuire ai componenti dell'organo esecutivo la responsabilità degli uffici e dei servizi ed il potere di adottare atti anche di natura gestionale (art. 53, comma 23, legge 388/2000);

- Che i documenti ed il bilancio sono stati redatti nel rispetto dei seguenti principi:
- **unità:** il totale delle entrate finanziarie indistintamente il totale delle spese, salvo le eccezioni di legge;
  - **annualità:** le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi;
  - **unità:** tutte le entrate e le spese sono iscritte in bilancio;
  - **integrità:** le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni;
  - **veridicità e attendibilità:** le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica o su idonei parametri di riferimento;
  - **pubblicità:** le previsioni sono "leggibili" ed è assicurata ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti del bilancio;
  - **pareggio finanziario:** viene rispettato il pareggio di bilancio come appresso dimostrato

**A T T E S T A T O**

- ◆ Di aver ricevuto e/o preso visione in data 12/04/2013 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla Giunta Comunale n. 33 in data 03/04/2013 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - ✓ bilancio di previsione 2013;
  - ✓ bilancio pluriennale 2013/2015;
  - ✓ relazione previsionale e programmatica 2013/2015;
  - ✓ rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (2012);
  - ✓ adozione schema di programma triennale dei lavori pubblici 2013/2015 ed elenco annuale 2013, come da delibere della Giunta Comunale n. 81 del 15/10/2012 e n. 34 del 03/04/2013;
  - ✓ delibera del Consiglio Comunale n. 29 del 26/09/2012 relativa alla verifica degli equilibri di bilancio e stato di attuazione dei programmi e progetti ai sensi dell'art. 193 del TUEL 267/2000,
- ◆ Che unitamente al Bilancio sono state esaminate le seguenti deliberazioni adottate dalla Giunta comunale:
  - ✓ la deliberazione della G.C. n. 32 del 03/04/2013, con la quale sono state definite le tariffe, tasse, diritti, costi e rette in vigore per l'anno 2013;
  - ✓ la deliberazione della G.C. n. 31 del 03/04/2013, relativa alla determinazione del valore delle aree e fabbricati da destinarsi alle residenze, alle attività produttive e terziarie da cedere in proprietà o in diritto di superficie ai sensi della L. 167/62-verifica della consistenza ai sensi dell'art.14 D.L. 55/1983 convertito in L.131/1983;
  - ✓ la deliberazione della G.C. n. 28 del 03/04/2013 "Destinazione proventi derivanti dalle violazioni al C.d.S. anno 2013";
  - ✓ la deliberazione della G.C. n. 30 del 03/04/2013 relativa alla determinazione della monetizzazione delle aree e fabbricati da destinarsi alle residenze, alle attività produttive e terziarie ai sensi della L. 18/4/62 n. 167 e s.m.i. e alla verifica della consistenza ai sensi dell'art. 14 del D.L. 28/2/83 n. 55 convertito in L. 26/4/83 n. 131;
  - ✓ la deliberazione della G.C. n. 25 del 03/04/2013 relativa al piano triennale sulle azioni positive in materia di pari opportunità;
  - ✓ la deliberazione della G.C. n. 27 del 03/04/2013 relativa alla determinazione dell'indennità di funzione per il Sindaco, il Vice Sindaco e gli Assessori per l'anno 2013;

**MILETTO Rag. Marco**  
Revisore Ufficiale dei conti  
nominato ai sensi degli articoli 234 e seguenti del T.U. n. 267/200  
Strada dei prati n. 51 - 10040 CASELETTE (TO)



- ◆ Che sono stati inoltre messi a disposizione i seguenti documenti:
  - i prospetti previsti dal Regolamento di contabilità;
  - quadro riassuntivo delle entrate e delle spese relative ad ogni servizio gestito in economia con dimostrazione del tasso di copertura per il servizio raccolta rifiuti;
  - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi a domanda individuale con dimostrazione della percentuale di copertura;
  - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio;
  - prospetto delle spese di manutenzione del patrimonio finanziate con i proventi delle concessioni edilizie;
  - elenco delle spese finanziate con i trasferimenti di capitale (titolo IV dell'entrata);
  - prospetto dimostrativo dei mutui in ammortamento, che evidenzia separatamente le quote capitale e le quote interessi;
  - proposta di deliberazione del C.C. con la quale sono stati determinati i gettoni per i Consiglieri comunali;
  - proposta di deliberazione relativa all'adozione del regolamento Tares;
  - proposta di deliberazione relativa alla riadozione del regolamento di contabilità;

### TENUTO CONTO

- delle disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", approvato con d.lgs. 18.08.2000 n. 267, e delle successive modificazioni ed integrazioni;
- dello Statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- del regolamento di contabilità vigente;
- del parere del Responsabile del servizio finanziario che ha attestato la veridicità delle previsioni di entrata e la compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153-comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

### VERIFICATO

I quadri riassuntivi del bilancio che presentano le seguenti risultanze:

#### 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art.162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel)

MILETTO Rag. Marco  
Revisore Ufficiale dei conti  
nominato ai sensi degli articoli 234 e seguenti del T.U. n. 267/200  
Strada dei prati n. 51 - 10040 CASELETTE (TO)



Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	2.254.693,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	3.096.640,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	66.544,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	493.176,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	917.324,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	493.176,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti		<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	141.921,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	453.665,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	453.665,00
<i>Totale</i>	<i>4.185.402,00</i>	<i>Totale</i>	<i>4.185.402,00</i>
<b>Avanzo di amministrazione 2012 presunto</b>		<b>Disavanzo di amministrazione 2012 presunto</b>	
<i>Totale complessivo entrate</i>	<i>4.185.402,00</i>	<i>Totale complessivo spese</i>	<i>4.185.402,00</i>

## 2. Verifica equilibrio corrente

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

### A) Equilibrio economico-finanziario

Entrate titolo I - II - III	(+)	€	3.238.561,00
Spese correnti	(-)	€	3.096.640,00
Differenza		€	141.921,00
Quota di capitale ammortamenti mutui	(-)	€	141.921,00
Differenza	(-)	€	0,00

Si pone in evidenza che non sono state applicate quote di OO.UU. per il finanziamento della spesa corrente.

### B) Equilibrio finale

Entrate finali (av.+titoli I+II+III+IV)	(+)	€	3.731.737,00
Spese finali (disav.+titoli I+II)	(-)	€	3.589.816,00
Saldo netto da finanziare	(-)	€	141.921,00

## 3. Verifica dell'equilibrio della gestione dell'esercizio 2012

L'organo di revisione rileva che la gestione finanziaria complessiva dell'ente del 2012 alla data odierna risulta in equilibrio.

Il Consiglio comunale ha infatti regolarmente adottato la delibera di "salvaguardia degli equilibri di bilancio e ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e progetti ai sensi dell'art. 193 del T.U. 267/2000" (deliberazione C.C. n. 29 del 26/09/2012).

Il Consiglio comunale in data 26/04/2012 con proprio atto n. 9 ha approvato il rendiconto di gestione 2011 con un avanzo di amministrazione di € 357.711,03.

Nel corso del 2012 è stato applicato al bilancio parte dell'avanzo risultante dal rendiconto 2011 per complessivi € 303.183,30 (di cui utilizzati € 215.338,46 al solo Titolo 2°).

Sulla base delle previsioni dell'esercizio 2013 è stato verificato il limite minimo di copertura del costo dei servizi di cui all'art. 14 del d.l. n. 415/89, alla luce delle disposizioni contenute nell'art. 45 del D.Lgs. n. 504/92 così come previsto nella deliberazione di approvazione del bilancio.

**MILETTO Rag. Marco**  
 Revisore Ufficiale dei conti  
 nominato ai sensi degli articoli 234 e seguenti del T.U. n. 267/200  
 Strada dei prati n. 51 - 10040 CASELETTE (TO)



Dalla verifica dei parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario, risulta che il comune **non** è nella condizione di deficit strutturale e pertanto **non** è tenuto alla copertura minima del costo dei servizi.

## PREVISIONI DI COMPETENZA

### **1. Premesso**

Il giudizio sulla attendibilità e congruità delle previsioni di bilancio concerne la verifica dell'accertabilità ed esigibilità delle previsioni di entrata e la congruità e compatibilità della previsione di spesa al fine di mantenere o ricondurre in equilibrio la gestione.

Le previsioni di entrata devono essere fondate su atti che predeterminando il titolo alla riscossione, diano la possibilità di quantificarne l'ammontare e definiscano gli obiettivi da conseguire.

A tal fine la normativa dispone che tutti gli atti relativi a tariffe, aliquote d'imposta, detrazioni per i tributi e servizi locali, prezzi di cessione di aree o fabbricati siano adottate prima dell'approvazione del bilancio e allegate allo stesso per dare certezza alle previsioni.

La mancata congruità della spesa per fattori produttivi consolidati e necessari ad assicurare il funzionamento dei servizi gestiti, quali oneri per il personale, ammortamento mutui, utenze, ecc., deve essere evidenziata nel giudizio al fine di richiedere all'organo consiliare un adeguamento.

Il giudizio sulla congruità ed attendibilità non può prescindere da un confronto delle previsioni con i dati consuntivati negli esercizi precedenti e dall'analisi degli scostamenti.

Al fine di formulare un giudizio più approfondito è opportuno isolare le previsioni di entrata e di spesa straordinarie, o non ricorrenti, evidenziando il reale equilibrio della gestione ordinaria.

### **2. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale ecc.)

### **3. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni:**

#### **a) Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 14 della legge n. 109/1994, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo in data 15/10/2012 e poi modificato con atto della G.C. n. 34 del 03/04/2013.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 19/10/2012.

Nello stesso sono indicati i lavori d'importo superiori a 100.000 euro;

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

#### **b) Programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale verrà approvata con specifico atto da parte del Consiglio Comunale, che dovrà assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La previsione annuale e pluriennale dovrà essere coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.



**ENTRATE CORRENTI****TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE**

E' stata verificata l'iscrizione in bilancio per tutti i tributi obbligatori:

**Avanzo di Amministrazione**

Si rileva che non è stata applicata nessuna quota di Avanzo di Amministrazione al presente Bilancio di Previsione.

**Imposta comunale sulla pubblicità e le pubbliche affissioni**

E' stata prevista un'entrata per imposta comunale sulla pubblicità per €. 4.086,00.

**T.O.S.A.P.**

E' stata prevista un'entrata per tali imposte per complessivi di €. 10.423,00.

**Imposta Municipale Propria**

Questa imposta, introdotta con il D.Lgs. 14/372011 n. 23 e successivamente modificata con il D.L. 201/2011, convertito in Legge 214/2011 e con il D.L. 2/3/2012 n. 16, convertito in Legge 26/04/2012 n. 44, con i quali il Governo ne ha modificato il contenuto, è stata istituita in via sperimentale (in sostituzione dell'I.C.I.) a partire dall'anno 2012 ed entrerà a regime dal 2015.

Con l'art. 1, comma 380, della Legge 24/12/2012 n. 228 è stata disposta la devoluzione ai Comuni dell'intero gettito ad esclusione della quota relativa agli immobili ad uso produttivi classificati nel gruppo catastale 'D' calcolata ad aliquota base.

L'Amministrazione comunale, in relazione a quanto stabilito dalla suddetta normativa e in relazione ai tagli di spesa introdotti dal D.L. 95/2012 (spending review), convertito in L. 135/2012, ha ritenuto di modificare per l'anno 2013 le aliquote base stabilite, mantenendo invariata allo 0,4% quella per l'abitazione principale e aumentando allo 0,86% per le altre tipologie di immobili, modificando anche il valore delle aree edificabili.

Il gettito previsto è stato previsto per un importo di € 1.376.588,00, tenendo conto anche delle altre disposizioni normative relative ai tagli dei trasferimenti erariali per il Fondo di Solidarietà Comunale.

A tale proposito, stante la previsione appaia congrua ed attendibile, si invita l'Ufficio Ragioneria al controllo dell'esatta futura determinazione degli importi sopra menzionati al fine di mantenere i prescritti equilibri di bilancio.

**Compartecipazione IVA:**

Il gettito è previsto per un importo confluito nella rideterminazione del Fondo Sperimentale di riequilibrio.

**Addizionali irpef**

Ai sensi della normativa vigente e come già evidenziato in premessa l'addizionale Irpef è stata confermata nella seguente misura:

Scaglioni di reddito	Aliquote dal 2013
da €. 0,00 a €. 10.000,00	Fascia di reddito <b>esente</b>
da €. 10.000,01 a €. 15.000,00	0,42%
da €. 15.000,01 a €. 28.000,00	0,52%
da €. 28.000,01 a €. 55.000,00	0,62%
da €. 55.000,01 a €. 75.000,00	0,74%
oltre €. 75.000,00	0,80%

con una previsione di entrata pari a €. 199.981,00.

**T.A.R.E.S. (Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi)**

L'art. 14 del D.L. 06/12/2011 n. 201, convertito in Legge 22/12/2011 n. 214 ha istituito questo tributo a decorrere dal 01/01/2013, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, nonché dei costi relativi ai servizi indispensabili dei Comuni.

**MILETTO Rag. Marco**

Revisore Ufficiale dei conti

nominato ai sensi degli articoli 234 e seguenti del T.U. n. 267/200

Strada dei prati n. 51 - 10040 CASELETTE (TO)

Con il D.L. 08/04/2013 n. 35 sono state apportate alcune modifiche al tributo, in relazione alla sua riscossione e alla maggiorazione relativi ai servizi indivisibili.

Il tributo, come T.I.A. e relativamente al servizio rifiuti, dal 2007 e fino al 2012 è stato interamente gestito dal C.I.S.A. (Consorzio Intercomunale Servizi Ambiente) mentre a decorrere dall'anno 2013 è stato nuovamente inserito nel Bilancio comunale.

#### **Fondo di Solidarietà Comunale**

Con l'art. 1, comma 380 lett. b) della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato istituito il Fondo di Solidarietà Comunale a decorrere dall'esercizio 2013, sopprimendo il Fondo Sperimentale di Riequilibrio, vigente per l'anno 2012.

La normativa in materia ha disposto tagli ai trasferimenti in questione, in virtù di quanto già enunciato in merito al gettito I.M.U. per l'anno 2013. Gli importi definitivi non sono ancora stati comunicati ufficialmente dal Ministero, e le numerose componenti che concorrono alla loro determinazione rendono difficile la sua quantificazione e dalle proiezioni effettuate non risulta sufficiente a sopperire alle esigenze di pareggio di bilancio del Comune. A tal fine si è reputato opportuno provvedere a rimodulare le entrate relative all'IMU.

### **TITOLO II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI**

#### **a) Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato:**

In riferimento a quanto stabilito ed indicato per il Fondo di Solidarietà Comunale non si è provveduto a prevedere alcuna entrata per le previsioni per l'anno 2013, mentre è stata prevista la somma di €. 43.870,00 per gli altri trasferimenti statali ancora in essere.

#### **b) Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione sono così suddivisi:**

Trasferimenti correnti dalla Regione	€	0,00
Trasferimenti correnti dalla Regione per funzioni delegate	€	0,00

#### **c) Contributi e trasferimenti correnti da altri Enti del settore pubblico sono così suddivisi:**

Contributo da Ist.Comprendivo per mensa scolastica	€	2.434,00
Contributo da Consorzio Socio-Assistenziale per Casa di Riposo	€.	9.000,00
Contributi e trasferim.correnti dalla Provincia (assist.scolastica)	€	11.240,00
Altri enti	€	0,00

### **TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**

#### **Proventi dei servizi pubblici**

L'Ente, alla data odierna, ha individuato dei servizi pubblici a domanda individuale; è stato compilato il relativo prospetto da cui si ricavano le percentuali di copertura;

I diritti e le tariffe dei servizi sono stati sostanzialmente riconfermati anche per l'esercizio 2013 con alcuni aggiustamenti in diminuzione di complessivi €. 551.944,00.

#### **Proventi dei beni dell'ente**

Sono state verificate le entrate relative alle rendite del patrimonio comunale, e si osserva che i proventi sono costituiti da canoni di concessione spazi ed aree pubbliche ed infrastrutture per un totale di €. 119.994,00.

#### **Interessi attivi**

In relazione alle somme iscritte per interessi attivi su depositi diversi si osserva che la previsione è stata aggiornata in € 50,00.

#### **Proventi diversi**

Vi sono alcuni proventi diversi derivanti da introiti/rimborsi diversi (sovra canoni BIM, consultazioni elettorali, Consorzio di Segreteria) per complessivi € 245.336,00.

**MILETTO Rag. Marco**

Revisore Ufficiale dei conti

nominato ai sensi degli articoli 234 e seguenti del T.U. n. 267/200  
Strada dei prati n. 51 - 10040 CASELETTE (TO)

**TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DALLE ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONI CREDITI**

*a) Alienazione di beni patrimoniali:*

I proventi derivanti da concessioni cimiteriali sono stati previsti nel Titolo 3°.

*b) Trasferimenti di capitale dallo Stato:*

Non sono state previste entrate.

*c) Trasferimenti di capitali da altri Enti del settore pubblico:*

E' stato previsto un contributo regionale per opere pubbliche diverse pari a € 80.000,00.

*d) Trasferimenti di capitale da altri soggetti:*

La previsione di entrata di € 210.176,00 per l' esercizio 2013 di proventi derivanti dalle concessioni edilizie, dalle sanzioni previste dalla disciplina urbanistica e dal condono edilizio, è stata effettuata in considerazione degli accertamenti precedenti ed in base alle previsioni di realizzazione delle concessioni edilizie rilasciate e dagli strumenti urbanistici approvati.

E' stata inoltre prevista un'entrata pari a €. 3.000,00 per alienazione di beni patrimoniali (terreni) ed una di €. 200.000,00 per trasferimenti da privati per spese di investimento.

**TITOLO V - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI**

Non sono previste contrazioni di mutui per l'anno 2013;

Dal bilancio pluriennale viene evidenziata che la previsione di entrate derivanti da accensioni di prestiti non prevede la contrazione di altri mutui per gli anni 2014 e 2015.

*La previsione delle entrate appare congrua ed attendibile e, come già accennato in precedenza, si invita l'Ufficio Ragioneria al controllo degli accertamenti e dei relativi incassi, in particolar modo per quanto riguarda i proventi dalle concessioni edilizie, nonché alla verifica in base alla determinazione delle somme previste ai fini dell'Imu e dei nuovi trasferimenti erariali.*

**TITOLO I - SPESE CORRENTI**

E' stata verificata la congruità delle previsioni di spesa sulla base del rendiconto 2011 e di quello del 2012 in corso di approvazione, del bilancio assestato, delle previsioni contenute nel bilancio 2013 nonché degli allegati esplicativi.

In merito si osserva:

*Spese per organi istituzionali*

La previsione per l'anno 2013 è di € 54.482,00 (compresa IRAP).

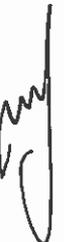
*Spese per il personale*

Il Comune di Val della Torre di Torino, essendo soggetto al patto di stabilità dal 01/01/2013, rientra nei limiti stabiliti dalla normativa in materia di contenimento delle spese per il personale, in riferimento all'anno 2012, come da prospetti dimostrativi redatti dall'Ufficio Ragioneria.

L'applicazione dei suddetti principi é dimostrato nell'atto di programmazione del fabbisogno di personale.

L'art. 76, comma 2 del D.L. 112/2008 convertito in Legge 06/08/2008 n. 133 ha stabilito che, in attesa dell'emanazione di un D.P.C.M., le deroghe previste dall'art. 3 comma 121 della Legge 24/12/2007 n. 2007

**MILETTO Rag. Marco**  
Revisore Ufficiale dei conti  
nominato ai sensi degli articoli 234 e seguenti del T.U. n. 267/200  
Strada dei prati n. 51 - 10040 CASELETTE (TO)



erano sospese. Rimane pertanto il vincolo che la spesa per il personale non deve superare quella relativa all'anno 2012.

Il totale della spesa per il personale (comprensiva di Irap ed al netto dei compensi per lavoro straordinario per le elezioni) per l'anno 2012 è di complessivi € 552.200,01, mentre la spesa preventiva da considerare ai fini del raggiungimento di quanto prescritto dalla normativa sopra menzionata ammonta a complessivi € 540.067,29 (desunta dal prospetto riepilogativo compilato dall'Ufficio Ragioneria del Comune), il che consente di attestare il rispetto del disposto della normativa sopra menzionata.

La previsione delle spese per il personale appare congrua ed attendibile ma tuttavia si invita l'Ufficio Ragioneria al suo monitoraggio specialmente in caso di variazioni intervenute in corso d'anno.

#### **Acquisto di beni, prestazioni di servizi e trasferimenti**

Ai sensi dell' art.1 commi 159 e 160 legge 23/12/2005, n° 266 gli enti locali hanno la facoltà di aderire alle convenzioni Consip o di utilizzare i parametri prezzo-qualità delle stesse come limite massimo per l'acquisto diretto di beni e servizi previsti nelle convenzioni stesse o ad essi equiparabili ( art.1,comma 4, legge 191 del 30/7/04 che modifica l'art.26 della legge 488/99).

Dall'obbligo sono esclusi i Comuni con popolazione inferiore a 1.000 abitanti ovvero se montani con popolazione fino a 5.000 abitanti.

Possibilità per gli enti locali di utilizzare la Consip, anche nelle sue articolazioni territoriali, come consulente per strategie e processi di acquisto di beni e servizi, ai sensi dell'art. 3 ,comma 172, della legge 24 dicembre 2003 n. 350.

La sopra citata normativa è stata successivamente modificata e/o integrata da quanto disposto del D.L. 6/7/2012 n. 95 convertito in Legge 7/8/2012 n. 135.

Vengono segnalati gli scostamenti più significativi per l'acquisto di beni, per la prestazione di servizi e i trasferimenti, derivanti dal raffronto tra le previsioni definitive dell'esercizio 2012 e le previsioni 2013:

✓ organi istituzionali	- € 502,00
✓ segreteria generali, personale e organizzazione	- € 13.726,00
✓ gestione economico finanziaria e programmazione	- € 3.108,00
✓ gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	- € 1.823,00
✓ ufficio tecnico	- € 13.957,00
✓ servizi demografici	- € 3.369,00
✓ altri servizi generali	+ € 275.700,00
✓ polizia municipale	- € 17.083,00
✓ servizi scuola materna, elementare e media e assistenza scolastica	- € 69.111,00
✓ attività culturali	- € 9.765,00
✓ impianti sportivi e manifestazioni	- € 17.186,00
✓ viabilità ed illuminazione pubblica	+ € 2.196,00
✓ servizio urbanistica, protezione civile, servizio idrico e ambiente	+ € 469.537,00
✓ servizio asilo nido, assistenza e servizio cimiteriale	- € 17.126,00
✓ servizi nel campo economico	- € 800,00

A tal fine si segnala che alcuni scostamenti importanti dipendono essenzialmente da:

Altri servizi generali (comprensivo degli importi da restituire allo Stato per trasferimenti statali relativi al Fondo Solidarietà Comunale) per €. 275.700,00 e Servizio urbanistica. Protez.civile, serv.idrico e ambiente (comprensivo delle spese per la Tares, il cui servizio è ritornato in capo al Comune) per €. 469.537,00.

#### **Interessi passivi ed oneri finanziari**

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a €. 87.471,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutto il 2012 e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel.

**Ammortamenti**

L'Ente, avvalendosi della facoltà contenuta nell'art. 167, comma 1, del Tuel, ha ritenuto di non prevedere le quote di ammortamento minime sui beni utilizzati, ai sensi degli artt. 167 e 229 del Tuel.

**Fondo di riserva**

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'art. 166 del Teul (non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari allo 0,32% (€ 10.000,00).

**TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE****Spese per funzioni in conto capitale – Tabella di raffronto**

Vengono segnalati gli scostamenti derivanti dal raffronto delle funzioni tra le previsioni definitive dell'esercizio 2012 e le previsioni 2013:

<i>Intervento</i>	<i>In aumento</i>	<i>In diminuzione</i>
01 funzioni di amministrazione, di gestione e di controllo		€. 55.179,00
03 funzioni di polizia locale		€. 2.650,00
04 funzioni di istruzione pubblica	€. 5.733,00	
06 funzioni nel settore sportivo e ricreativo	€. 195.500,00	
08 funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti		€. 260.700,00
09 funzioni la gestione del territorio e dell' ambiente		€. 61.491,52
10 funzioni nel settore sociale		€. 74.366,00

L'ammontare degli investimenti complessivi è pareggiato dalle entrate ad essi destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge.

Si riporta di seguito il dettaglio degli investimenti previsti nel 2013 con indicazione delle relative coperture finanziarie previste:

<i>oggetto</i>	<i>importo</i>	<i>Copertura con mezzi propri:alienazioni/OO.UU./avanzo amminlstr.presunto</i>	<i>Copertura con mezzi di terzi:contributi/mutui</i>
Gest.beni demaniali/patrimon.	4.000,00	4.000,00	
Istruzione Pubblica	21.715,00	21.715,00	
Altri servizi generali	1.750,00	1.750,00	
Settore sportivo/ricreativo	200.000,00		200.000,00
Viabilità stradale	85.711,00	85.711,00	
Gestione territorio ambiente	180.000,00	100.000,00	80.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 493.176,00</b>	<b>€ 213.176,00</b>	<b>€ 280.000,00</b>

**TITOLO III - SPESE PER RIMBORSI DI PRESTITI**

La somma stanziata è pari al piano di ammortamento dei mutui contratti negli anni precedenti ed ammonta a complessivi € 141.921,00.

**RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA**

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente, e in particolare se:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
  - ricognizione delle caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'Ente;
  - analisi delle risorse;
  - programmi e progetti;
  - stato di attuazione dei programmi deliberati negli anni precedenti e considerazioni sullo stato di attuazione;
  - rilevazione per il consolidamento dei conti pubblici (art. 170, comma 8, D.Lgs. 267/2000);
  - considerazioni finali sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore, agli atti programmatici della Regione.
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) ciascun programma contiene:
  - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
  - le risorse umane da utilizzare,
  - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
  - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
  - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
  - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
  - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
  - la programmazione del fabbisogno di personale;
  - elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- h) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione.

Le scelte che costituiscono il presupposto del programma sono abbastanza motivate e sono supportate da analisi, valutazioni e previsioni talvolta sintetici.

Il contenuto della relazione previsionale e programmatica si ritiene idoneo.

**MILETTO Rag. Marco**  
Revisore Ufficiale dei conti  
nominato ai sensi degli articoli 234 e seguenti del T.U. n. 267/200  
Strada dei prati n. 51 - 10040 CASELETTE (TO)



**VERIFICA DELLE PREVISIONI PLURIENNALI**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità all'art. 171 del Testo unico degli Enti Locali e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/96.

Il documento è articolato in programmi /progetti e servizi, ed analizzato per interventi.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

I valori monetari contenuti nel bilancio pluriennale sono espressi con riferimento ai periodi ai quali si riferiscono tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

**Riepilogo dei titoli dell' entrate**

<b>Riepilogo titoli</b>	<b>Previsioni 2012</b>	<b>Previsioni 2013</b>	<b>Previsioni 2014</b>	<b>Previsioni 2015</b>
Entrate tributarie	1.505.831,00	2.254.693,00	2.183.666,00	2.181.666,00
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti pubblici	119.451,00	66.544,00	64.304,00	64.304,00
Entrate extratributarie	960.393,00	917.324,00	781.765,00	784.330,00
Entrate derivanti da alienazioni, trasferimenti e riscossioni	354.146,22	493.176,00	104.750,00	101.750,00
Entrate derivanti da accensioni prestiti	150.000,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>3.089.821,22</b>	<b>3.731.737,00</b>	<b>3.134.485,00</b>	<b>3.132.050,00</b>
Avanzo di amministrazione	303.183,30	0,00	0,00	0,00
<b>Totale generale</b>	<b>3.393.004,52</b>	<b>3.731.737,00</b>	<b>3.134.485,00</b>	<b>3.132.050,00</b>

**Riepilogo dei titoli delle spese**

<b>Riepilogo titoli</b>	<b>Previsioni 2012</b>	<b>Previsioni 2013</b>	<b>Previsioni 2014</b>	<b>Previsioni 2015</b>
Spese correnti	2.516.763,00	3.096.640,00	2.886.639,00	2.881.786,00
Spese in conto capitale	746.329,52	493.176,00	104.750,00	101.750,00
Spese per rimborsi di prestiti	129.912,00	141.921,00	143.096,00	148.514,00
<b>Totale</b>	<b>3.393.004,52</b>	<b>3.731.737,00</b>	<b>3.134.485,00</b>	<b>3.132.050,00</b>
Disavanzo amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale generale</b>	<b>3.393.004,52</b>	<b>3.731.737,00</b>	<b>3.134.485,00</b>	<b>3.132.050,00</b>

**MILETTO Rag. Marco**  
 Revisore Ufficiale dei conti  
 nominato ai sensi degli articoli 234 e seguenti del T.U. n. 267/200  
 Strada dei prati n. 51 - 10040 CASELETTE (TO)

**Osservazioni**

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ◆ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'art. 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili del Enti locali;
- ◆ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ◆ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'art. 204 del TUEL;
- ◆ del tasso di inflazione programmato;
- ◆ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'art. 183, commi 6 e 7, dell'art. 200 e dell'art. 201, comma 2, del TUEL;
- ◆ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'art. 46, comma 3, del TUEL;
- ◆ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ◆ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ◆ dei piani economici – finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ◆ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ◆ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del TUEL.

Tenuto conto delle risorse finanziarie, strumentali e umane disponibili nella fattispecie del Comune di Val della Torre, i programmi e i progetti contenuti nella previsione pluriennale sono stati definiti correttamente.

**CONCLUSIONI**

Tutto ciò considerato, in relazione alle motivazioni specificate nella presente relazione, nonché richiamato l'art. 239 del Testo unico degli enti locali e tenuto conto dei pareri espressi dal Responsabile del servizio economico-finanziario e delle variazioni rispetto all'anno precedente,

**IL REVISORE DEL CONTO**

- ✓ verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'art. 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali;
- ✓ rilevato la coerenza, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ✓ Vista l'attestazione del Responsabile del Servizio Finanziario, tenuto conto delle competenze allo stesso attribuite dall'art. 153 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

*esprime parere favorevole*

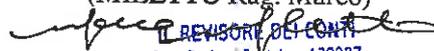
sulla proposta di deliberazione avente per oggetto:

*“approvazione del bilancio annuale 2013, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il triennio 2013 - 2015 e sui documenti allegati”.*

Val della Torre, 29/04/2013

**IL REVISORE DEI CONTI**

(MILETTO Rag. Marco)

  
REVISORE DEI CONTI  
Reg. Revisori Contab. n.120087  
(MILETTO Rag. Marco)

**MILETTO Rag. Marco**

Revisore Ufficiale dei conti

nominato ai sensi degli articoli 234 e seguenti del T.U. n. 267/200  
Strada dei prati n. 51 - 10040 CASELETTE (TO)

Del che si é redatto il presente verbale.

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL SINDACO**

f.to Ing. Francesco BURRELLI

**IL SEGRETARIO GENERALE**

f.to Dr. Giuseppe ROCCA

---

## **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 08.05.2013.

VAL DELLA TORRE li, 08.05.2013

in originale firmato

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Dr. Giuseppe ROCCA

---

## **DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

**DIVENUTA ESECUTIVA in data** \_\_\_\_\_

per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione all'albo pretorio on-line di questo Comune.

VAL DELLA TORRE li, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
f.to Dr. Giuseppe ROCCA

Copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

VAL DELLA TORRE li, 08.05.2013

in originale firmato

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Dr. Giuseppe ROCCA